



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Agenzia per la Coesione Territoriale

Città Metropolitana di Palermo

DIREZIONE EDILIZIA, PUBBLICA ISTRUZIONE E BENI CULTURALI
Ufficio Tecnico Gestione Edifici Scolastici Bacino Territoriale 2 (Palermo Centro Storico - Bagheria)

Cittadella dello studente c.da Santa Marina in Bagheria. Realizzazione di auditorium e di un'area attrezzata per lo sport ed il tempo libero a completamento della cittadella dello studente per gli Istituti scolastici di Bagheria e per il territorio.

CUP: D58E22000410006

DOCUMENTO DI INDIRIZZO ALLA PROGETTAZIONE

Il Responsabile Unico del Procedimento

(ing. Silvana La Gattuta)

CONCORSO DI PROGETTAZIONE

Fondo concorsi progettazione e idee per la coesione territoriale

(articolo 6 - quater del decreto legge 20 giugno 2017, n.91, convertito con modificazione dalla L. 3 agosto 2017, n.123)

Premessa

Il documento di indirizzo alla progettazione (DIP) è redatto dal Responsabile Unico del Procedimento della stazione Appaltante prima dell'affidamento della redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica.

L'art. 6-quater del D.L. 20 giugno 2017 n. 91 (convertito in legge 3 agosto 2017 n.123, inserito nell'art. 12 del D.L. 10 settembre 2021 n.121, convertito in legge 9 novembre 2021 n. 156, modificato dal Decreto-legge del 09/08/2022 n. 115 Articolo 16, convertito con Legge n. 142 del 21/09/2022) prevede l'Istituzione del "Fondo Concorsi progettazione e idee per la coesione territoriale", al fine di rilanciare e accelerare il processo di progettazione nei Comuni delle regioni Umbria, Marche, Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna, Sicilia nonché in quelli ricompresi nella mappatura aree interne, in vista dell'avvio del ciclo di programmazione 2021/2027 dei fondi strutturali e del Fondo per lo sviluppo e la coesione e della partecipazione ai bandi attuativi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Il comma 2 dell'art. in esame stabilisce che al Fondo accedono tutti i Comuni con popolazione complessiva inferiore a 30.000 abitanti, le Città Metropolitane e le Province, ricompresi nelle aree indicate al comma 1.

Le proposte progettuali devono essere utili a realizzare almeno uno dei seguenti obiettivi: la transizione verde dell'economia locale, la trasformazione digitale dei servizi, la crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, che assicuri lo sviluppo armonico dei territori, anche dal punto di vista infrastrutturale, la coesione economica, l'occupazione, la produttività, la competitività, lo sviluppo turistico del territorio, la ricerca, l'innovazione sociale, la cura della salute e la resilienza economica, sociale e istituzionale a livello locale, nonché il miglioramento dei servizi per l'infanzia e di quelli tesi a fornire occasione di crescita professionale ai giovani e ad accrescere la partecipazione delle donne al mercato del lavoro.

Le proposte devono, altresì, privilegiare la vocazione dei territori, individuare soluzioni compatibili con gli strumenti urbanistici regolatori generali o devono comunque essere agevolmente e celermente realizzabili, anche con modeste varianti, e comportare soluzioni a basso impatto ambientale, di recupero e valorizzazione del patrimonio esistente, di contrasto dell'abusivismo, in ogni caso limitando il consumo di suolo.

Nel caso di lavori pubblici, il livello progettuale oggetto di concorso, da acquisire ai sensi dell'articolo 152, comma 4, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 è quello del progetto di fattibilità tecnica ed economica di cui all'articolo 23 del medesimo decreto legislativo. Con Decreto Interministeriale per il Sud e la Coesione Territoriale di concerto con il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili sono state approvate le "Linee Guida (in attuazione all'art. 12 del D.L. 10 settembre 2021, convertito in legge n. 156 del 9 novembre 2021) per la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica da porre a base dell'affidamento di contratti di lavori del PNRR e del PNC"

Con DPCM 17 dicembre 2021 "Ripartizione del fondo per la progettazione territoriale", alla Città Metropolitana di Palermo è stato assegnato un importo pari a €. 1.000.000,00. Gli Enti beneficiari possono

utilizzare il contributo per la messa a bando di premi per l'acquisizione di proposte progettuali di cui al Titolo VI, Capo IV del D.lgs 50/2016.

Il Sindaco della Città Metropolitana di Palermo, con atto di indirizzo del 2 febbraio 2023 prot. 8329, ritenuto che il concorso di idee per l'acquisizione di proposte progettuali (PFTE) costituisce la migliore soluzione in grado di dare risposta a spazi e luoghi del territorio metropolitano che necessitano di rigenerazione urbana e valorizzazione, ha individuato, tra le altre, la proposta "**Cittadella dello studente c.da Santa Marina in Bagheria. Realizzazione di auditorium e di un'area attrezzata per lo sport ed il tempo libero a completamento della cittadella dello studente per gli Istituti scolastici di Bagheria e per il territorio**", della Direzione Edilizia, Pubblica Istruzione e Beni Culturali. Il RUP, nominato con D.D. n. 3265 del 10/08/2022, è la sottoscritta ing. Silvana La Gattuta, responsabile dell'Ufficio Tecnico Gestione Edifici Scolastici Bacino Territoriale 2 (Palermo Centro Storico - Bagheria).

Il presente documento d'Indirizzo alla Progettazione (DIP) si propone di definire le linee guida alla progettazione dell'intervento "**Cittadella dello studente c.da Santa Marina in Bagheria. Realizzazione di auditorium e di un'area attrezzata per lo sport ed il tempo libero a completamento della cittadella dello studente per gli Istituti scolastici di Bagheria e per il territorio**".

Oggetto della progettazione

Il progetto si propone la realizzazione di un complesso edilizio a servizio degli Istituti scolastici di Bagheria e del territorio comprendente un corpo fabbrica destinato ad auditorium coperto di circa 1000 posti, un teatro all'aperto con antistante spazio per le rappresentazioni di 650 posti, nonché della realizzazione di attrezzature sportive e sistemazione a verde attrezzato dell'area per attività ludiche e di spettacolo. Le aree interessate dall'intervento, a specifica destinazione Ds (Aree per attività per la cultura, sport, tempo libero e spettacoli viandanti), sono limitrofe a quelle occupate dall'esistente Palazzetto dello Sport, realizzato dalla Provincia Regionale di Palermo, oggi Città Metropolitana di Palermo, sede di molteplici attività sportive del territorio e, nel recente passato anche convertito in -Hub vaccinale in occasione del periodo pandemico Covid 19, e altra area destinata alla realizzazione di un nuovo Istituto Scolastico di secondo grado.

Le strutture da realizzare completano ed integrano i servizi per la collettività del territorio di Bagheria e della cittadella dell'istruzione che comprende i già esistenti I.T.E.T Don L. Sturzo, il Liceo Scientifico G. D'Alessandro ed il previsto nuovo Istituto di Istruzione Secondaria.

Obiettivo di questo progetto è la realizzazione di strutture per attività culturali, sport e tempo libero fruibili da un vasto bacino d'utenza, in grado di accrescere l'offerta culturale-ricreativa con positive ricadute sulla qualità della vita del comprensorio.

Il progetto dovrà inoltre prevedere anche l'abbattimento delle barriere fisiche che separano gli spazi esterni degli istituti limitrofi ivi esistenti, il palazzetto dello sport, con la realizzazione di spazi e percorsi condivisi.

In tal modo si darà vita ad un luogo di aggregazione con spazi chiusi e spazi all'aperto, per attività di studio, sportive, di aggregazione culturale, di spettacolo e relax.

La nuova costruzione dovrà rispondere agli standard di sicurezza e della sostenibilità ambientale, tenuto conto degli aspetti legati alla manutenzione per assicurare la sostenibilità della gestione degli edifici e la loro qualità anche nel tempo. I nuovi spazi devono essere catalizzatori di vita urbana, importanti centri di socialità e luoghi capaci di promuovere valori importanti come la sensibilità di fronte all'ambiente, l'inclusione sociale, l'impegno intellettuale.

Il nuovo auditorium deve essere concepito con il più basso impatto ambientale e con necessità di manutenzione contenute al massimo, con la presenza di sufficiente luce naturale, diretta e diffusa, connessione visiva e fisica con elementi di vegetazione inseriti all'interno del progetto, definizione e conseguimento del livello ottimale per l'attività all'interno degli spazi, progettazione dell'involucro che consenta anche l'utilizzo di strategie passive per la ventilazione naturale, la regolazione della temperatura, il comfort ambientale, utilizzo di fonti energetiche rinnovabili.

La scelta dei materiali deve essere rivolta verso materiali eco-compatibili, a basso impatto ambientale e di origine naturale, se possibile di provenienza locale o riciclati, che tenga anche in conto della rapidità di esecuzione e di assemblaggio, della riciclabilità dei componenti e dei materiali di base, della durata e semplicità di gestione.

Obiettivi del progetto (coerenti con quelli fissati dall'articolo 12, comma 6, del decreto legge n.121/21):

L'intervento si propone la realizzazione di un complesso edilizio a servizio degli Istituti scolastici di Bagheria e del territorio comprendente un corpo fabbrica destinato ad auditorium coperto di circa 1000 posti, un teatro all'aperto con antistante spazio per le rappresentazioni di 650 posti, nonché della realizzazione di attrezzature sportive e sistemazione a verde attrezzato dell'area per attività ludiche e di spettacolo. Attraverso lo sviluppo del territorio con infrastrutture rispettose e compatibili degli strumenti urbanistici regolatori generali e dei vincoli di pianificazione e programmazione urbana, si raggiungerà l'obiettivo della crescita culturale e socio economica del contesto.

Le strutture da realizzare, principalmente a servizio delle istituzioni scolastiche, consentiranno la riqualificazione urbanistica e sociale, nonché il miglioramento della qualità della vita sia per l'utenza scolastica che per l'intera cittadinanza. La realizzazione di infrastrutture che completano anche l'offerta formativa degli studenti, produrrà effetti positivi sia dal punto di vista economico che sociale; è infatti evidente come un intervento di tale portata incida notevolmente sul miglioramento delle attività economiche e commerciali ad esso collegate e come produca effetti benefici sulla qualità della vita sia degli abitanti della zona che della intera comunità.

La realizzazione di tale complesso polivalente, in posizione ottimale rispetto alla viabilità esistente e collegato in maniera soddisfacente dai mezzi di trasporto pubblico, attrarrà utenza anche proveniente dalla provincia.

Il miglioramento degli standard qualitativi della conduzione del tempo libero e delle attività extrascolastiche, porterà anche all'accrescimento e all'ampliamento dell'offerta formativa con conseguente crescita professionale per i giovani e contestualmente maggiore partecipazione delle donne al mercato del lavoro

Esigenze qualitative e quantitative dell'ente beneficiario, che devono essere soddisfatte attraverso la realizzazione dei predetti obiettivi:

Tra i compiti connessi all'istruzione secondaria, propri della Città Metropolitana di Palermo, quello che riveste rilevanza di notevole impatto sociale e di pubblica utilità, è dotare il territorio di idonee strutture edilizie sportive anche a servizio delle istituzioni scolastiche, costituenti elemento fondamentale ed integrante del *sistema scuola*.

Al fine del raggiungimento di tale obiettivo l'Amministrazione ha intrapreso ed attuato programmi di costruzione di strutture sportive nel territorio; per il raggiungimento di standard qualitativi dell'offerta formativa e funzionali delle strutture scolastiche, la Città Metropolitana **si pone, in maniera, al centro dell'attività propulsiva per la creazione di nuovi ed idonei strutture sportive e per il tempo libero, a servizio dei plessi scolastici, principale linea di attività proprie dell'Ente** .

La realizzazione di un polo sportivo e per le attività culturali ed il tempo libero, a servizio degli edifici scolastici del territorio e della cittadinanza, polifunzionale moderno funzionale e sostenibile, accresce gli standard qualitativi dell'edilizia e della qualità della vita, si propone anche come punto di riferimento per una vasta utenza del territorio provinciale.

Si allegano alcune tav. di progetto di una ipotesi redatta dall'ufficio con indicazioni di massima dell'edificazione dell'area interessata, con destinazione specifica di PRG del Comune di Bagheria; gli schemi e sagome riprodotte servono solo per l'individuazione del lotto interessato dalla progettazione.

La nuova costruzione, in zona sismica 2 ed area soggetta a vincolo paesaggistico, dovrà essere dimensionata come sopra descritto.

Per la realizzazione del progetto si dovranno utilizzare tipologie costruttive con materiali il più possibile naturali. Le finiture del complesso dovranno essere previste con materiali durevoli in modo da ridurre, per quanto possibile, i costi della manutenzione ordinaria. I prospetti esterni del corpo di fabbrica dovranno essere colorati utilizzando coloriture tenui con l'utilizzo di toni naturali ed organici. Le tamponature dovranno essere opportunamente coibentate termicamente ed acusticamente

Le aree esterne dovranno essere pavimentati con materiali drenanti, autobloccanti al fine di aumentare la capacità drenante delle stesse superfici.

Particolare attenzione dovrà essere posta nella progettazione architettonica dell'edificio con la scelta di soluzioni che meglio rispondono alle normative vigenti in materia di risparmio energetico e bioclimatico. Il progetto dovrà prevedere l'installazione di pannelli solari termici e fotovoltaici per l'energia solare "pulita e rinnovabile".

Rispetto del principio DNHS

Il principio DNSH (Do No Significant Harm), pilastro centrale di Next Generation EU, tra i vari obiettivi, si propone di sostenere interventi che contribuiscano ad attuare l'Accordo di Parigi e gli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite, in coerenza con il Green Deal europeo.

Il principio Do No Significant Harm (DNSH) prevede che gli interventi previsti dai PNRR nazionali non arrechino nessun danno significativo all'ambiente.

Criteri del DNSH

Il Regolamento individua sei criteri per determinare come ogni attività economica contribuisca in modo sostanziale alla tutela dell'ecosistema, senza arrecare danno a nessuno degli obiettivi ambientali:

1_Mitigazione dei cambiamenti climatici:

Un'attività economica non deve portare a significative emissioni di gas serra (GHG).

2_Adattamento ai cambiamenti climatici:

Un'attività economica non deve determinare un maggiore impatto negativo al clima attuale e futuro, sull'attività stessa o sulle persone, sulla natura o sui beni.

3_Uso sostenibile e protezione delle risorse idriche e marine:

Un'attività economica non deve essere dannosa per il buono stato dei corpi idrici (superficiali, sotterranei o marini) e determinare il deterioramento qualitativo o la riduzione del potenziale ecologico.

4_Transizione verso un'economia circolare, con riferimento anche a riduzione e riciclo dei rifiuti:

Un'attività economica non deve portare a significative inefficienze nell'utilizzo di materiali recuperati o riciclati, ad incrementi nell'uso diretto o indiretto di risorse naturali, all'incremento significativo di rifiuti, al loro incenerimento o smaltimento, causando danni ambientali significativi a lungo termine.

5_Prevenzione e riduzione dell'inquinamento dell'aria, dell'acqua e del suolo:

Un'attività economica non deve determinare un aumento delle emissioni di inquinanti nell'aria, nell'acqua o nel suolo.

6_Protezione e ripristino della biodiversità e della salute degli eco-sistemi:

Un'attività economica non deve essere dannosa per le buone condizioni e resilienza degli ecosistemi o per lo stato di conservazione degli habitat e delle specie, comprese quelle di interesse per l'Unione.

Nell'analisi di questi processi l'Amministrazione è chiamata a garantire concretamente che ogni misura non arrechi un danno significativo agli obiettivi ambientali, adottando specifici requisiti in tal senso nei princi-

pali atti programmatici e attuativi. In particolare, gli impegni presi dovranno essere tradotti con precise avvertenze e monitorati dai primi atti di programmazione della misura fino al collaudo degli interventi. Gli elementi essenziali e necessari all'assolvimento del DNSH saranno contenuti negli specifici **documenti tecnici di gara, che dovranno prevedere meccanismi amministrativi automatici che comportino la sospensione dei pagamenti** e l'avocazione del procedimento in caso di mancato rispetto dei criteri del DNSH.

La scelta progettuale, per la redazione del progetto di fattibilità tecnica economica, deve soddisfare, tra le varie soluzioni, il miglior rapporto tra costi e benefici per la collettività in relazione alle specifiche esigenze e prestazioni da fornire.

L'edificio dovrà essere pensato verso l'ottica della **mitigazione degli effetti climatici**, ben coibentato e, al fine di garantire **la transizione ecologica**, fornito di impianto fotovoltaico di ultima generazione con adeguati livelli di efficienza (inclinazione, assolazione e ampiezza) per la produzione di energia elettrica in modo da incidere e ridurre in maniera significativa l'emissione di gas serra (GHG). Il progetto dovrà prevedere anche il **RECUPERO E RIUSO DELLE ACQUE METEORICHE** all'interno dell'area

Si ritiene che il progetto abbia sul territorio un impatto socio-economico ed occupazionale positivo.

Regole tecniche e vincoli normativi da rispettare

Tutte le indicazioni di seguito riportate dovranno essere ulteriormente verificate all'atto della progettazione nel corso dei necessari contatti informali con gli enti preposti al rilascio delle autorizzazioni/nulla osta e/o nel corso dell'acquisizione delle necessarie autorizzazioni in sede di Conferenza dei Servizi.

La seguente esposizione ha carattere unicamente riepilogativo e non esaustivo. La determinazione completa delle regole e delle norme specifiche di settore è demandata ai progettisti.

Norme in materia di contratti pubblici

La progettazione dovrà essere svolta in conformità alle disposizioni di cui al D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. e alle disposizioni ancora in vigore di cui al D.P.R. 207/2010, nonché alla L.R. 26 gennaio 2017, n.1

Normativa urbanistico edilizia

Il progetto dell'intervento dovrà essere redatto nel rispetto della normativa vigente in materia di lavori pubblici, delle norme tecniche generali, nonché delle normative vigenti in materia di sicurezza sul posto di lavoro, dell'abbattimento delle barriere architettoniche, del dimensionamento dell'impiantistica e delle norme tecniche per le costruzioni, normative ambientali.

In via non esaustiva si possono richiamare:

- D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 recante Codice dei contratti pubblici;
- D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 recante Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto per quanto ancora applicabile;
- D.M. 19 aprile 2000, n. 145 Regolamento recante il capitolato generale d'appalto dei lavori pubblici, ai sensi dell'articolo 3, comma 5, della legge 11 febbraio 1994, n. 109, e successive modificazioni;
- L.R. 13 marzo 2018, n. 8 recante Nuove norme in materia di contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;

- D.M. 7 marzo 2018, n. 49 Regolamento recante: «Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione», in attuazione dell'art. 111, comma 1, del Codice;
- D.M. 11 ottobre 2017, recante Criteri ambientali minimi per l'affidamento di servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici pubblici; Decreto MITE 23 giugno 2022;
- D.lgs. 9 aprile 2008, n.81 recante Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- NTA del Piano Paesaggistico Regionale;
- D.lgs. n. 42/2004 Codice dei beni culturali e del paesaggio;
- Norme del Piano di Assetto Idrogeologico;
- D.M. 18 marzo 1996 recante “Norme di sicurezza per la costruzione e l'esercizio degli impianti sportivi” e sue successive modifiche ed integrazioni;
- Norme CONI per l'impiantistica sportiva;
- Regolamenti CONI e delle Federazioni Sportive.

L'attività di progettazione dovrà essere sviluppata nel rispetto dei vincoli paesaggistici, ambientali e urbanistici esistenti, preventivamente accertati, e dei limiti di spesa prestabiliti.

Dovrà inoltre avere come fine fondamentale la realizzazione di un intervento di qualità, tecnicamente valido, nel rispetto del miglior rapporto tra i benefici ed i costi globali connessi all'intera vita dell'opera in modo da garantire la qualità dell'opera e la rispondenza alle finalità relative nonché il pieno rispetto delle normative di settore.

Normativa strutturale

Per quanto occorre la progettazione dovrà conformarsi alle disposizioni contenute all'interno delle Norme Tecniche per le Costruzioni di cui al D.M. 17.01.2018 – Circolare 21 gennaio 2019;

Norme in materia igienico-sanitaria e di sicurezza

La progettazione degli ambienti dovrà tenere conto delle prescrizioni di cui al D.Lgs. 81/08 e del Regolamento edilizio del Comune di Bagheria.

Normativa di prevenzione incendi

La progettazione dovrà ispirarsi alle Normativa di prevenzione incendi

Le attività previste sono soggette a prevenzione incendi. La progettazione dovrà ispirarsi alle norme in materia di sicurezza ed esodo in caso di emergenza e alla normativa relativa a strutture per pubblici spettacoli..

Accessibilità alle persone con disabilità

La struttura dovrà poter garantire l'accesso da parte di persone con disabilità. La progettazione dovrà pertanto svolgersi nel rispetto dei principi di accessibilità e visitabilità previsti dalla L. 13/89, dal relativo regolamento D.M. 236/89 e dal D.P.R. 503/96. L'accessibilità dovrà essere valutata tenendo conto delle varie accezioni: motoria, visiva, uditiva. Dovrà inoltre essere garantita la facile percorrenza dei percorsi previsti. La

progettazione dovrà essere volta alla massima incisività e alla non differenziazione, adottando soluzioni che non distinguano tra i fruitori.

Tutela ambientale

La progettazione dell'intervento dovrà rispettare le indicazioni contenute all'interno del D.Lgs. 152/06 "Norme in materia ambientale" ove queste risultino applicabili.

Relativamente alle terre da scavo, si rimanda alle procedure di cui al comma 1, lettera c, dell'art.185 del D.Lgs.152/06 e al D.M. n. 161 del 10/08/2012.

In materia di uso razionale dell'energia si farà riferimento alla Legge 10/91, al DPR 26 agosto 1993, n. 412, al D.Lgs. 192/05, e al DPR 16 aprile 2013, n. 74.

Ai sensi dell'art. 34 del D.lgs. 50/2016 è fatto l'obbligo di rispettare i criteri ambientali minimi adottati con decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare. Il progettista valuterà quali dei criteri ambientali minimi in vigore sarà necessario applicare. Certamente si farà riferimento

all'Allegato 2 al decreto ministeriale del 24 dicembre 2015, aggiornato con DM 11 ottobre 2017, in G.U. Serie Generale n. 259 del 6 novembre 2017 "Criteri Ambientali Minimi per l'affidamento di servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici e per la gestione dei cantieri della pubblica amministrazione", al Decreto MITE 23 giugno 2022 e ai CAM "Fornitura e servizio di noleggio di arredi per interni", approvati con DM 11 gennaio 2017, in G.U. n. 23 del 28 gennaio 2017.

In materia di acustica si farà riferimento al DPCM 5.12.1997 (requisiti acustici passivi).

Impiantistica

Per i principi ai quali si deve ispirare la progettazione impiantistica, si rimanda agli obiettivi generali dell'opera precedentemente esposti.

La progettazione e l'esecuzione degli impianti dovrà avvenire in conformità a quanto disposto dalla legge n. 46, del 18/05/1990 e dal suo regolamento di attuazione DPR n. 447 del 06/12/1991, così come modificato ed integrato dal Decreto Ministeriale N. 37 del 22 gennaio 2008 e successive modifiche, oltre che dalle ulteriori norme nazionali, regionali e di buona tecnica applicabili. La progettazione dovrà essere svolta in ottemperanza alla normativa UNI, UNI EN, CEI, CIG vigente.

L'illuminazione di emergenza dovrà garantire una sicura uscita dall'edificio attraverso vie di fuga opportunamente segnalate ed individuabili con assoluta certezza. Dovrà inoltre essere assicurata la pronta identificazione degli allarmi e delle attrezzature antincendio eventualmente previste in esterno.

Disposizioni inerenti la certificazione dei materiali da costruzione

In sede di progettazione dovrà essere curata con particolare attenzione l'applicazione del Regolamento (UE) N. 305/2011 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 9 marzo 2011 relativa alla marcatura CE dei prodotti da costruzione. Per ciascuna lavorazione che implichi l'utilizzo di materiali che debbano essere dotati di marcatura, dovrà essere indicata la relativa norma armonizzata di riferimento e la relativa modalità di attestazione in sede di esecuzione dei lavori.

PROGETTAZIONE, VERIFICA DELLA PROGETTAZIONE, DIREZIONE LAVORI E COLLAUDO: Livelli di progettazione e modalità di affidamento

Tenuto conto del fatto che, ai sensi dell'art. 23, comma 3, del D.Lgs. 50/2016, fino all'entrata in vigore del nuovo Regolamento di definizione dei contenuti della progettazione, continuano ad applicarsi le disposizioni di cui alla parte II, titolo II, capo I (articoli da 14 a 43: contenuti della progettazione) del D.P.R. 207/10, nonché di cui agli allegati o le parti di allegati ivi richiamate, per i livelli di progettazione dell'intervento si fa riferimento ai livelli progettuali di cui all'art. 93, comma 1, del D.lgs. 163/2006.

Si prevedono tre livelli di progettazione:

- progetto di fattibilità tecnico economica (P.F.T.E) in cui verrà sviluppata la soluzione progettuale da sottoporre ad approvazione;
- progetto definitivo ed esecutivo.

LIMITI FINANZIARI DA RISPETTARE, STIMA DEI COSTI E DELLE FONTI DI FINANZIAMENTO

Si evidenzia che la determinazione dell'importo di dettaglio dei lavori è demandata alle successive fasi di progettazione ma, sulla base dell'approfondimento effettuato nell'ambito dello studio condotto dall'Ufficio, lo stesso è stato quantificato in € 6.557.272,07 inclusi oneri della sicurezza non soggetti a ribasso. Le opere sono suddivise nelle seguenti categorie di cui al DM 17/6/2016:

E.13 "Biblioteca, Cinema, Teatro, Pinacoteca, Centro Culturale, Sede congressuale, Auditorium, Museo, Galleria d'arte, Discoteca, Studio radiofonico o televisivo o di produzione cinematografica - Opere cimiteriali di tipo monumentale, Monumenti commemorativi, Palasport, Stadio, Chiese" per €. 6.557.272,00

S.06 "Opere strutturali di notevole importanza costruttiva e richiedenti calcolazioni particolari - Verifiche strutturali relative - Strutture con metodologie normative che richiedono modellazione particolare: edifici alti con necessità di valutazioni di secondo ordine" per €. 2.117.316,00

La suddivisione nelle "ID-opere" indicate non è vincolante ai fini dello sviluppo delle proposte progettuali e costituisce mero parametro di riferimento per l'individuazione dei requisiti speciali tecnico-organizzativi e per il calcolo dei corrispettivi relativi alle prestazioni professionali richieste, in applicazione del decreto di cui all'art. 24 comma 8 del D.Lgs.50/2016 e ss.mm.ii., fermo restando che il corrispettivo per le prestazioni professionali oggetto della presente procedura resta fisso e invariabile.

Tenuto conto dei costi per esecuzione lavori, progettazione, I.V.A. etc. si desume il seguente quadro economico provvisorio:

Cittadella dello studente c.da Santa Marina in Bagheria. Realizzazione di auditorium e di un'area attrezzata per lo sport ed il tempo libero a completamento della cittadella dello studente per gli Istituti scolastici di Bagheria e per il territorio. Importo complessivo €.
10.030.136,00
Importo complessivo lavori €. 6.557.272,07

QUADRO ECONOMICO

A	IMPORTO DEI LAVORI A BASE D'ASTA		
	Lavori imponibile	€ 5.464.393,39	
	Aumento del 20% (art. 26 del decreto n.50 del 17/05/2022)	€ 1.092.878,68	
<hr/>			
A	SOMMANO PER LAVORI	€ 6.557.272,07	€ 6.557.272,07
B	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		
B1	Spese incentivi per funzioni tecniche art. 113 D.Lgs n. 50/2016 (2%)	€ 131.145,44	
B2	IVA (10 % di A)	€ 655.727,21	
B3	Imprevisti oneri vari ed arrotondamenti	€ 461.798,51	
B4	Contributo AVCP	€ 800,00	
B5	Assicurazione dipendente e spese di carattere strumentale	€ 15.000,00	
B6	Oneri pubblicità, commissioni di gara e versamenti	€ 45.000,00	
B7	Spese tecniche per rilievi, accertamenti indagini	€ 25.000,00	
B8	Spese di laboratorio, verifiche tecniche CSA, attestato di certificazione energetica	€ 45.000,00	
B9	Allacciamenti a pubblici servizi	€ 30.000,00	
B10	Spese per attività tecnico amministrative connesse alle procedure di accatastamento del nuovo immobile	€ 30.000,00	
B11	Spese per pubblicità e ove previsto, per opere artistiche	€ 15.000,00	
B12	Oneri conferimento a discarica ed IVA	€ 30.000,00	
B13	Espropri	€ 340.000,00	
B14	Competenze tecniche esterne per progettazione definitiva ed esecutiva, coordinatore sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, D.L. contabilizzazione, rendicontazione e collaudi dei lavori, compreso spese	€ 1.006.272,88	
B15	INARCASSA su B14	€ 40.250,92	
B16	IVA sulle spese tecniche ed Inarcassa 22% su (B14 +B15)	€ 230.235,23	
B17	competenze tecniche per verifiche art. 26 progettazioni	€ 147.592,66	
B18	INARCASSA su B17	€ 5.903,71	
B19	IVA sulle spese tecniche ed Inarcassa 22% su (B17+B18)	€ 33.769,20	
B20	competenze tecniche per n. 2 D.O, Ispettore di Cantiere e Geolog	€ 117.723,97	
B21	INARCASSA su B20	€ 4.708,96	
B22	IVA sulle spese tecniche ed Inarcassa 22% su (B20+B21)	€ 26.935,24	
B23	Indagini geologiche, geognostiche ed idrologiche	€ 35.000,00	
		€ 3.472.863,93	€ 3.472.863,93
<hr/>			
	TOTALE PERIZIA		€ 10.030.136,00

Stima degli incarichi professionali e modalità di affidamento

Sulla base della quantificazione complessiva delle opere è possibile stimare i seguenti corrispettivi al netto di IVA e cassa previdenziale:

- progettazione di fattibilità tecnica ed economica: €. 155.570,12 (importo complessivo costituente i premi assegnati in concorso);
- progettazione definitiva: €. 365.618,61
- progettazione esecutiva: €. €. 142.980,40
- progettazione sicurezza: €. 50.734,98
- direzione lavori (compreso coordinamento sicurezza in fase di esecuzione): €. 341.293,26

Tali corrispettivi sono stati calcolati in base al D.M. 17/06/2016, tenuto conto delle categorie d'opera in cui si dividono i lavori riepilogate al precedente articolo e come da parcelle allegate.

L'Ente si riserva la facoltà di procedere per eventuali lotti funzionali esecutivi qualora individuabili e purché coerenti al progetto di fattibilità tecnica ed economica.

Finanziamento dell'opera

Il servizio tecnico è finanziato con risorse del Fondo concorsi progettazione e idee per la coesione territoriale (articolo 6-quater del decreto legge 20 giugno 2017, n.91, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2017, n. 123).

L'importo complessivo del servizio risulta come di seguito riportato:

Progetto Auditorium ed Area Sportiva Bagheria	Importi	
Premio (parcella PFTE)	€. 197.387,37	Compreso Cassa di previdenza ed IVA
Spese per rilievi e per indagini	€. 5.000,00	Compreso oneri ed IVA
Spese pubblicazione Bandi	€ 7.000,00	Compreso oneri
Spese Commissioni di Gara (5 commissari per 6 sedute 350,00 € /comm a seduta)	€ 10.500,00	Compreso oneri
Spese supporto amministrativo e RUP (si stima il 3% dell'incentivo complessivo)	€ 3.934,36	
Per imprevisti ed arrotondamenti	€ 1.178,27	
	€ 225.000,00	

Il RUP
(ing. Silvana La Gattuta)